

Dreamline 34M: A new piece of Art

DL Yachts presenta in anteprima assoluta a Cannes un'altra unità della sua gamma : Dreamline 34M.

Dopo il debutto sul mercato avvenuto lo scorso anno con il primo esemplare, il Dreamline 26M ,di cui ne sono già state vendute sei unità, DL Yachts affronta il salone di Cannes 2015 con un'altra novità assoluta che ha già intercettato l'interesse di ben due armatori. Si tratta del 34M della gamma Dreamline che porta con sé tutti i concetti alla base dello sviluppo di questa linea di motoryacht moderni e particolarmente curati dal punto di vista progettuale e costruttivo.

Il cantiere di Fano (PU) dopo i successi ottenuti presso la critica e il pubblico lo scorso anno con il modello 26M, presenta un nuovo motoryacht dai contenuti unici ma coerenti con la filosofia alla base del progetto Dreamline sviluppata dall'Ing. Peter Zuber. Innovazione tecnologica e cura costruttiva sono gli ingredienti che sin dal primo esemplare sono stati fortemente voluti dal management DL Yachts, con l'obiettivo non solo di proporre barche che offrono totale conforts ma anche prestazioni degne di yacht d'avanguardia. Dal punto di vista stilistico l'intera gamma Dreamline è sviluppata da T4 Design di Enrico Gobbi, mentre l'architettura navale da Arrabito Naval Architect di Giuseppe Arrabito, il tutto gestito dall'Ing. Peter Zuber per combinare al meglio le esigenze estetiche con quelle funzionali. Tante piccole attenzioni progettuali, alcune delle quali ideate proprio dal fondatore dell'azienda, permettono agli vacht della gamma Dreamline di beneficiare di soluzioni capaci di tradursi in confort e sicurezza. Attenzioni, normalmente presenti su yacht di dimensioni maggiori, sul Dreamline 34M garantiscono sia all' armatore che agli ospiti livelli di confort insoliti su barche di questa taglia. Rumore e vibrazioni sono praticamente assenti a tutte le andature e in tutti gli ambienti grazie a un attento studio della struttura e all'adozione di soluzioni apposite in grado di assorbirli alla fonte. Altre soluzioni come alcune porte interne ed esterne a scomparsa nella struttura, la plancia sul Fly Deck interamente movimentabile verso l'esterno per permettere al comandante di avere a disposizione un'ala di plancia utile nelle manovre in acque ristrette senza rinunciare alla sua postazione e ai comandi principali, sono parte degli elementi innovativi introdotti con questa nuova unità di 34 metri.



Ma come ci racconta il CEO dell'azienda, Ing. Paolo Bencivenni:" L'ing. Peter Zuber si è spinto anche oltre,perché da subito ha proposto soluzioni capaci di reinterpretare alcune zone della barca incrementando la fruibilità degli spazi e dando a queste funzioni anche multiple. Ne sono un esempio i sistemi movimentabili già apprezzati sul 26M, come la passerella che permette agevolmente la salita e la discesa a prescindere dall'altezza della banchina, questo anche con ausili alla deambulazione nel caso fosse necessario, oppure, balconi o parti abbattibili che incrementano le superfici all'aperto e la possibilità della loro fruizione".

Un lavoro di squadra, operato dagli studi di architettura e ingegneria navale impegnati sin dall'inizio nello sviluppo di questo progetto, che ha portato e continua a portare nuova linfa alla progettazione di yachts di altissimo contenuto tecnologico e per questo, capaci di esaltare il piacere di stare per mare.

Il nuovo Dreamline 34M

Anche sul Dreamline 34M ritroviamo alcuni concetti gia'introdotti con il 26M lo scorso anno, tra questi la suite armatore sul ponte principale che in questo caso beneficia di una visuale panoramica di ben 270°, inoltre, di un accesso riservato a un'area esterna privata e dotata di privacy assoluta grazie alla sapiente gestione dei circuiti dedicati all'equipaggio operata in fase progettuale.

Come abbiamo detto con il nuovo 34M il cantiere introduce la plancia del Fly Deck movimentabile verso l'esterno, una soluzione originale e soprattutto favorita da sistemi moderni e affidabili che permettono all'intera strumentazione di comando esterna, di portarsi verso l'esterno e offrire al comandante visibilità totale all'ormeggio e nelle manovre in acque ristrette. Tale soluzione è stata il frutto dell'esigenza manifestata spesso dai comandanti, di avere alette di plancia maggiormente protese all'esterno, combinata con la ricerca di soluzioni efficaci sia dal punto di vista pratico sia da quello estetico. Il cantiere interagisce sempre con armatori ed equipaggi dai quali trae ispirazione per la ricerca di soluzioni nuove che siano capaci di tradursi in risposte efficaci alle loro esigenze.

Tutto a bordo di questo nuovo esemplare Dreamline è frutto del miglior compromesso possibile tra forma e funzione, dove alla prima è demandato il compito di far vivere armatore e ospiti in ambienti esterni e interni sempre gradevoli e in linea con l'estetica generale di questo yacht, mentre alla seconda è demandato il compito di assicurare confort, sicurezza, privacy e possibilità di utilizzo delle diverse zone della barca in modo nuovo, più completo.

SALES AND MARKETING OFFICE

Dreamline Yacht International SARL
Le Cimabue, 16, Quai Jean-Charles Rey
98000 Monte Carlo, Monaco
Ph. +377 9770-4951 - Fax +377 9777-1821
welcome@dlyachtsdreamline.com



Un egregio esempio di questo lavoro di equilibrio tra forma e funzione è offerto proprio dal Fly Deck, che oltre a beneficiare di una superficie ben superiore a quanto normalmente riscontrabile su barche di simili dimensioni, offre soluzioni di abitabilità che ne fanno un'area vivibile in qualsiasi condizione, dalla fonda alla navigazione, in porto come in mare aperto con addirittura un acquario per

Crostacei.

Per quanto riguarda gli allestimenti anche in questo caso ci troviamo di fronte a uno yacht totalmente custom, il che significa non solo la libertà di scelta di arredi e rivestimenti ma anche la possibilità offerta dal cantiere di modificare parti della sovrastruttura, come avvenuto per esempio, sul secondo esemplare prodotto del 26M. Questa caratteristica permette a DL Yachts di soddisfare qualsiasi tipo di cliente a prescindere dai suoi gusti e dalle sue abitudini, potendo però contare su una base navale collaudata e dalle prestazioni particolarmente elevate in termini di efficienza.

INTERNI

L'esemplare esposto a Cannes 2015 al suo interno comprende quattro cabine ospiti sul ponte inferiore, delle quali due VIP a centro nave, una matrimoniale e una doppia che si affacciano tutte su un corridoio comune. Gli allestimenti sono molto curati e ricercati nella combinazione cromatica e nella selezione dei tanti materiali pregiati che li compongono. Tra questi segnaliamo i "Top Onici Bianchi Retroilluminati" che permettono di ottenere effetti estetici di grande impatto e di avere sempre un'illuminazione efficace e diffusa, pelli pregiate con cuciture a vista utilizzate per rivestire pareti, elementi d'arredo e addirittura le maniglie, il tutto in combinazione con l'acciaio lucidato.

Ci sono poi dettagli che a prescindere dall'eccellente risultato estetico che producono sono anche funzionalmente molto efficaci, per esempio, le porte di accesso ai bagni presenti nelle due cabine VIP, le quali rivestite in pelle come come le paratie che le ospitano che quando chiuse diventano tutt'uno con essa e

aperte scompaiono all'interno di queste. La loro funzione è quella di non interferire con l'estetica della cabina quando non sono utilizzate e dunque sono chiuse così come non devono interferire con la vivibilità di bagno e suite quando aperte.

Soluzioni simili le ritroviamo anche in altri sistemi di movimentazione di porte e finestre, per esempio, la suite armatore è dotata, come sul precedente modello di 26M, di una porta a



movimentazione automatica che quando aperta anziché impegnare parte del camminamento laterale scompare all'interno della struttura. Altro esempio di questa ricerca è rappresentato dalla grande porta finestra che dal pozzetto offre accesso al salone, la quale si compone di quattro elementi che aperti mettono in comunicazione i due ambienti, esterno e interno, in modo totale, come fosse un unico grande ambiente.

Per quanto riguarda gli arredi sono stati selezionati pezzi molto ricercati come opere d'arte per le quali è stato necessario realizzare supporti specifici, sedie rivestite di velluto setato, stoffe per tende, divani e tappezzerie di Armani Casa, largo uso di portoro, marmo pregiato utilizzato per i rivestimenti dei bagni.

Come abbiamo detto la suite armatore è posizionata nella porzione prodiera del ponte principale, dove gode di una panoramica unica che oltre all'orizzonte si estende anche sul cielo grazie a finestrature realizzate sulla sovrastruttura e protette da sguardi indiscreti.

Gli interni sono tutti ampi e divisi in modo razionale, la percezione è ovunque quella di essere a bordo di uno yacht di dimensioni maggiori, inoltre, la vista del mare è sempre assicurata da finestrature ed elementi trasparenti posizionati in modo da lasciare sempre libertà alla vista di raggiungere il mare.

La presenza di una lobby a centro nave con bagno diurno e accesso diretto dall'esterno in corrispondenza di una scala reale, il balcone ottenuto con la movimentazione di parte della struttura sul lato sinistro e le attenzioni descritte sin qui sono chiaramente elementi presenti normalmente su navi di oltre 50 m.

Con la stessa filosofia sono stati progettati anche gli ambienti dedicati all'equipaggio, curando in modo molto accurato i circuiti utilizzati dal personale per garantire privacy assoluta ad armatore e ospiti sia di giorno sia di notte.

Il livello della vita a bordo per l'equipaggio è molto elevato, idoneo anche a periodi di permanenza a bordo molto prolungati. L'intera porzione prodiera dello scafo è dedicata al quartiere equipaggio, allestito con la stessa cura riservata agli altri ambienti e spazi capaci di assicurare all'equipaggio il giusto relax quando liberi dal servizio.



Anche su questo modello DL Yachts offre la possibilità di installare la propulsione ibrida studiata in concorso con la Siemens, sistema dal quale derivano consumi particolarmente ridotti e un impatto ambientale favorevole a navigazioni in aree marine protette.

A tutto questo si aggiunge il lavoro di ingegneria adottato per la gestione di ogni singolo impianto, che prevede sistemi di bypass e ridondanze che permettono di navigare sempre in totale sicurezza.

La gamma Dreamline si compone di modelli da 26 a 49 metri che possono essere realizzati sia in composito sia in alluminio a scelta del committente, il tutto, personalizzabile per ottenere lo yacht ideale ma su una piattaforma moderna ed efficiente e un design destinato a mantenere la sua attualità nel tempo.

SCHEDA TECNICA

Architettura navale: Arrabito Naval Architect – Concept e design degli esterni: T4Design di Enrico Gobbi – Interior Design: T4Design di Enrico Gobbi.

L.f.t. m 34,80 – larghezza max m 7,40 – immersione m 1,90 – dislocamento leggero t 130 – riserva carburante litri 14.000+3.000 per la versione Long Range – riserva acqua litri 2.500 incluso dissalatore – posti letto totali 10 in 5 cabine – posti letto equipaggio 4+1 (comandante) – motorizzazioni: 2xCAT C32 o MTU 1.920 HP oppure 2xMTU 2.600 HP – Siemens Hybrid Propulsion: 2 Generatori a basso rumore da 135 kW più E-Power 2x180 kW (optional) – autonomia alla velocità di crociera di 10 nodi: 1.800 NM – generatori standard 2x50 kW trifase a 50 Hz.